



Per la diffusione immediata: 16/06/2015 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO, IL LEADER DELLA MAGGIORANZA FLANAGAN E IL PORTAVOCE HEASTIE ANNUNCIANO UN ACCORDO SULLA LEGGE “ENOUGH IS ENOUGH” PER COMBATTERE LA VIOLENZA SESSUALE NEI CAMPUS UNIVERSITARI

Il Governatore Andrew M. Cuomo, il leader della maggioranza al Senato John Flanagan e il presidente dell'Assemblea Carl E. Heastie hanno annunciato oggi che è stato raggiunto un accordo a tre vie in merito alla legge “Enough is Enough”, per combattere la violenza sessuale nei campus universitari a New York.

“La giornata odierna rappresenta una vittoria per gli studenti di tutto lo Stato di New York”, ha commentato il Governatore Cuomo. “In quanto Governatore e padre, sono orgoglioso che con questa normativa di New York si porrà all'avanguardia nella lotta contro la violenza sessuale nei campus universitari. Questa azione costituisce un importante passo avanti per tutelare gli studenti in relazione a una problematica che da troppo tempo ormai affligge le scuole di tutta la nazione. Ancora una volta, New York sarà d'esempio per tutti gli altri Stati e spero ora di firmare questa proposta, trasformata in legge, il più presto possibile”.

Il leader della maggioranza al Senato, John Flanagan, ha detto: “Sono lieto e orgoglioso che questa collaborazione si sia tradotta in un consenso su un disegno di legge destinato a combattere e sradicare la violenza sessuale, facendo in modo che i nostri campus universitari diventino ambienti di apprendimento sicuri per tutti gli studenti. Ringrazio il senatore Ken LaValle per il suo duro lavoro su questo tema, il Governatore Cuomo e il portavoce Heastie; ringrazio inoltre i miei colleghi e gli avvocati che ci hanno aiutato a raggiungere un risultato positivo su questo atto di legge di straordinaria importanza”.

Il portavoce dell'Assemblea Carl Heastie ha detto: “Ogni studente merita l'opportunità di ottenere un'istruzione superiore in un ambiente sicuro e protetto. La violenza sessuale nei campus distrugge la vita delle vittime e ne distoglie l'attenzione dagli studi. Questo

programma incoraggia le vittime a parlare e fornisce una politica uniforme per la gestione delle accuse in tutte le scuole dello Stato di New York, rafforzando i servizi di supporto alle vittime di questo atto atroce. New York deve continuare a dare l'esempio nella lotta contro la violenza sessuale nei campus”.

Il senatore Ken LaValle, presidente del comitato per l'istruzione superiore del Senato ha detto: “Abbiamo affrontato questo delicato tema in modo globale e ponderato. Questa normativa offre una protezione di fondamentale importanza alle vittime e dettaglia i processi necessari per ottenere risultati equi e giusti per le persone coinvolte. Il provvedimento prevede un percorso chiaro per combattere e sradicare la violenza sessuale nei campus e una linea d'azione per le vittime di questi incidenti devastanti. Esso prevede l'istruzione di tutti gli studenti universitari; raccomanda metodi di prevenzione e fornisce la garanzia di un giusto processo in sede di giudizio di questi incidenti. Questa legislazione affronta le questioni complesse e potrà proteggere al meglio i nostri studenti universitari in tutto lo Stato”.

Il membro dell'Assemblea Glick, presidente del Comitato per l'Educazione Superiore dell'Assemblea ha detto: “La violenza sessuale nei campus compromette notevolmente un'esperienza universitaria positiva e può avere effetti duraturi sulle vittime. Mi congratulo con i miei colleghi per aver riconosciuto l'importanza della questione e per avere deliberato misure atte a proteggere tutti gli studenti, compresi quelli della comunità LGBT, dagli orrori dello stupro, della violenza sessuale, della violenza esercitata nell'ambito di relazioni, della violenza domestica e dello stalking”.

Questa azione di prevenzione della violenza nei campus e la risposta da parte dei legislatori è stata proposta per la prima volta dal Governatore Cuomo nel mese di gennaio. Il pacchetto comprende:

- Una definizione, valida in tutto lo Stato, di consenso affermativo, definendo il consenso come una decisione cosciente, volontaria e reciproca tra tutti i partecipanti ad intraprendere attività sessuali;
- una politica di amnistia vigente in tutto lo Stato che accorderà l'immunità in relazione a violazioni in materia di uso di droghe e alcol agli studenti che denunciano episodi di aggressioni sessuali o altra violenza sessuale;
- una Carta dei diritti degli Studenti, che i campus saranno tenuti a distribuire a tutti gli studenti, per informare in modo dettagliato le vittime di violenza sessuale sui loro diritti legali e sulle modalità per poter accedere alle risorse appropriate. La Carta dei diritti proclama chiaramente che agli studenti è attribuito il diritto di sapere che possono denunciare le aggressioni sessuali alle forze dell'ordine esterne, compresa la Polizia di Stato;
- Obblighi di formazione esaustiva per gli amministratori, il personale e gli studenti, comprendenti gli orientamenti per i nuovi studenti;

- Obblighi di notifica per i campus, che saranno tenuti a presentare annualmente al Dipartimento statale per l'istruzione i dati aggregati sugli episodi denunciati di violenza sessuale e sul loro processo di giudizio e gestione;
- Una nuova unità all'interno della Polizia di Stato denominata "Unità vittime di violenza sessuale" specializzata in formazione avanzata nel rispondere alle aggressioni sessuali e ai reati connessi, che fornirà inoltre assistenza alla polizia del campus o alle forze dell'ordine locali, nonché percorsi di formazione per le comunità operanti all'interno dei campus universitari;
- Un impegno da 10 milioni di dollari per aiutare a combattere la violenza sessuale nei campus attraverso diversi partner, suddivisi nel seguente modo: 4,5 milioni di dollari per centri di crisi in relazione a stupri, per fornire servizi e risorse agli studenti, 4,5 milioni di dollari alla Polizia di Stato per creare un'unità destinata alle vittime di violenza sessuale e 1 milione di dollari a college e università; e
- Un obbligo per i soccorritori di informare le vittime del loro diritto di contatto, al di fuori della legge###.

Nel corso degli ultimi mesi, il Governatore Cuomo ha promosso la campagna 'Enough is Enough' per raccogliere consensi per la sua proposta. Da gennaio, ha guadagnato un ampio sostegno da parte di funzionari pubblici, organizzazioni e gruppi operanti a livello comunitario, tra cui:

- Lady Gaga, che ha anche [firmato un corsivo](#) congiuntamente al Governatore;
- 17 su 18 [funzionari di contea](#) in tutto lo Stato;
- [Whoopi Goldberg](#), che ha anche realizzato un [video](#) per la campagna;
- Oltre 40 [sindaci di città](#) di ogni parte dello Stato;
- Oltre 100 [funzionari elettivi](#) di ogni parte dello Stato;
- Quasi 20 membri della [Delegazione congressuale di New York](#);
- Oltre 50 [organizzazioni statali e locali](#), accanto a 30 [gruppi per la difesa dei diritti, organizzazioni comunitarie e sindacali](#) e 14 [associazioni di lavoratori](#);
- 28 [funzionari addetti alla pubblica sicurezza](#) in tutto lo stato;
- [Rappresentanti dei diritti degli studenti](#) del Barnard College e delle università di Syracuse, Columbia, Fordham e New York e
- la leader dei democratici alla Camera [Nancy Pelosi](#).

###

Ulteriori notizie sono disponibili presso www.governor.ny.gov
 New York State | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418